



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

Settore Servizi alla Persona

via Vittoria, 5 – 38067 LEDRO

comune@comune.ledro.tn.it

☎ 0464 592727

Numero di protocollo associato
al documento come metadato (D.P.C.M. 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

BANDO PER LA CONCESSIONE DI ORMEGGI DI NATANTI AI PONTILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LEDRO per gli anni 2027-2028-2029

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

rende noto che

in esecuzione della determinazione n. 520 di data 29 settembre 2026 è indetto un bando per la concessione di ormeggi di natanti ai pontili di proprietà del Comune di Ledro.

1. AREA INTERESSATA E CONTINGENTE DEI POSTI D'ORMEGGIO

Con deliberazione n. 44 di data 23.09.2026 la Giunta comunale ha approvato il Piano Comunale di Ormeggio che si compone della planimetria del lago di Ledro con indicata la localizzazione dei tre pontili con richiamo alle tipologie di unità di navigazione e categorie dimensionali previste, delle planimetrie dei singoli pontili con indicato il contingente dei posti di ormeggio e delle modalità di attracco delle imbarcazioni ai pontili.

Il Comune di Ledro, con decorrenza 1° gennaio 2027, dispone dei seguenti pontili e contingenti liberi:

- Pieve di Ledro (località Longhini): n. 14 ormeggi con sistema di attracco su "mini finger";
- Mezzolago: n. 14 ormeggi con sistema di attracco su "mini finger";
- Molina di Ledro (località Bondal): n. 24 ormeggi di cui 12 ormeggi con sistema di attracco su "mini finger" e 12 ormeggi con sistema di attracco tramite "trappa".

L'accesso ai pontili di proprietà del Comune di Ledro avviene tramite scaletta e/o passerella.

2. TIPOLOGIA E DIMENSIONI DELLE UNITÀ DI NAVIGAZIONE PREVISTE

Ai pontili di proprietà del Comune di Ledro è consentito l'ormeggio esclusivamente di:

1. natanti di diporto ex lett. g art.3 d.lgs. 171/2005 (Codice della Nautica di diporto) ovvero
 - le unità da diporto a remi;
 - le unità da diporto di lunghezza dello scafo pari o inferiore a 10 metri, misurata secondo la norma armonizzata UNI/EN/ISO/8666;
2. ogni unità da diporto di cui al punto 1 destinata dal proprietario alla sola navigazione in acque interne. Rientrano in tale categoria anche le unità più piccole denominate, a titolo di esempio, pattini, mosconi, pedalò, tavole a vela e natanti a vela con superficie velica inferiore a 4 mq.
3. i natanti alle quali è possibile assegnare i posti possono avere larghezza massima "fuori tutto" fino a 170 cm.

Nel Lago di Ledro è consentito l'uso di natanti provvisti di motori di potenza non superiore a 3 Kw (4 CV).

2. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di richiesta di concessione di ormeggio sul modello allegato al presente avviso, dovrà pervenire al **Comune di Ledro – Settore Servizi alla Persona - Via Vittoria n. 5 38067 Ledro, a partire dalle ore 8.00 del giorno 20 ottobre 2026 e fino alle ore 12.00 del giorno 20 novembre 2026 (le domande presentate al di fuori di questi termini non verranno prese in considerazione)** con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo (secondo piano della sede municipale di Pieve dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30) che rilascerà copia della richiesta protocollata;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. La raccomandata dovrà pervenire al Comune entro il termine sopra indicato, pena esclusione dalla procedura;
- mediante utilizzo della posta elettronica certificata PEC all'indirizzo comune@pec.comune.ledro.tn.it. La domanda di ammissione verrà accettata solo se inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata e sottoscritta mediante firma digitale, ovvero nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'articolo 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le domande o i documenti che per qualsiasi motivo, giungessero in ritardo o non fossero corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora si verificano disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il richiedente dovrà garantire l'esattezza dei dati forniti relativi al proprio indirizzo e dovrà comunicare tempestivamente e per iscritto ogni modifica dei dati contenuti nella domanda già presentata, avvenuta successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata del concorso.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA, DICHIARAZIONE E ALLEGATI

Per ogni unità di navigazione può essere presentata una sola domanda di ormeggio, in marca da bollo da € 16,00, di conseguenza non è ammesso presentare ulteriori domande da parte di eventuali comproprietari o componenti del nucleo familiare del richiedente pena l'esclusione di tutte le domande presentate per la stessa unità di navigazione.

La domanda, si veda il modello allegato al presente bando, dovrà essere compilata in ogni sua parte, datata, firmata in modo leggibile e dovrà contenere:

- i dati anagrafici del richiedente;
- i dati relativi alla residenza anagrafica;
- i dati relativi alle società, enti pubblici e associazioni (se il richiedente non è una persona fisica);
- il richiedente dovrà dichiarare, pena la decadenza dell'assegnazione stessa:
 - di essere proprietario dell'unità di navigazione per la quale si richiede il posto d'ormeggio;
 - di essere disposto ad accettare il posto assegnato;
 - di non aver presentato, anche tramite altri componenti del nucleo familiare, istanze di assegnazione per altre unità di navigazione da diporto per lo stesso pontile;
 - di essere a conoscenza delle norme vigenti in materia che regolano le concessioni demaniali oggetto della domanda;
 - di non aver stipulato contratti di locazione per ormeggio anche con privati validi per il periodo previsto dal bando per l'ormeggio del proprio natante presso altri porti o pontili ubicati nelle aree lacuali demaniali del Lago di Ledro;
 - di essere a conoscenza del divieto di cedere a terzi, anche a titolo gratuito, il diritto o l'uso dell'ormeggio e di essere a conoscenza che la titolarità dell'ormeggio può essere

variata solamente in caso di cointestazioni dell'unità di navigazione e in caso di eredità purché il subentrante possieda lo stesso punteggio del precedente concessionario;

- di essere a conoscenza che nessuna responsabilità per danni e furti può essere imputata o venire assunta né dall'Amministrazione Provinciale né dal Comune di Ledro concedente, nei riguardi delle unità ormeggiate con regolare concessione, neppure per eventuali danni e impedimenti dovuti a causa di forza maggiore e fenomeni naturali;
- di essere a conoscenza che i proprietari delle unità sono responsabili dei guasti o danneggiamenti arrecati dai loro mezzi alle attrezzature del pontile di proprietà comunale ed alle altre unità;
- di essere consapevole delle responsabilità civili nei confronti del Comune di Ledro, ma anche nei confronti di terzi per danni a cose e persone che potrebbero derivare dall'uso del natante;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di provvedere al pagamento del canone annuale entro i termini stabiliti dalla concessione;
- **l'ordine di preferenza dei pontili classificando con i numeri da 1 a 3 i pontili elencati al punto 1;**
- la specificazione delle caratteristiche dell'unità di navigazione (nome del natante, materiale di costruzione, colore, larghezza massima fuori tutto in cm, lunghezza in cm., il pescaggio in cm.).

Alla domanda dovrà essere allegata:

- la documentazione fotografica in primo piano a colori dell'unità di navigazione;
- copia della documentazione tecnica relativa al motore dell'unità di navigazione, ovvero in alternativa relazione descrittiva contenente le caratteristiche e la relativa potenza espressa in CV motore, qualora l'unità di navigazione ne sia prevista.
- per i natanti a motore, copia di polizza assicurativa per la copertura di responsabilità civile contro terzi.

L'Amministrazione comunale verifica la veridicità ed autenticità delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda ed effettuerà inoltre controlli sull'effettivo utilizzo delle unità di navigazione per cui è concesso l'ormeggio e sul rispetto da parte dei concessionari delle disposizioni contenute nel regolamento per la concessione di ormeggi di natanti ai pontili di proprietà del Comune di Ledro.

4. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORMEGGI

Entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, con determinazione del Funzionario Responsabile, previa istruttoria, viene approvata la relativa graduatoria.

La concessione verrà rilasciata secondo la disponibilità di posti indicati al punto 1 e sulla base dei seguenti criteri di priorità per la formazione della graduatoria e fino ad esaurimento dei posti:

- residenza nel Comune di Ledro: **punti 3;**
- residenza al di fuori del Comune di Ledro e titolarità (proprietà) di immobili siti nel Comune di Ledro: **punti 2;**
- residenza al di fuori del Comune di Ledro: **punti 1;**

In caso di parità di punteggio l'ordine di collocazione in graduatoria sarà stabilito tramite sorteggio.

L'eventuale sorteggio verrà effettuato alle ore 14:30 del giorno 3 dicembre 2026 presso la sala al terzo piano del Municipio di Pieve.

Gli ormeggi per i singoli pontili a partire dal numero più alto al n. 1 saranno assegnati seguendo l'ordine di graduatoria e tenendo in considerazione la prima scelta di pontile indicata nella domanda, considerando i posti a scalare e dove il n. 1 risulta situato più vicino alla riva. Per il pontile di Molina considerate le due tipologie di ormeggio si procederà ad assegnare dapprima i posti dal n. 12 al numero 1 (con mini-finger) e successivamente dal n. 24 al numero 13 (con trappa).

Una volta assegnati tutti i posti di ormeggio disponibili su di un pontile, al richiedente

posizionato successivamente in graduatoria che abbia espresso come prima scelta quella di un pontile già esaurito verrà assegnata la seconda o successiva scelta e così via fino all'esaurirsi di tutti i posti di ormeggio dei 3 pontili.

Eventuali posti disponibili non assegnati e/o resisi disponibili nel corso della validità della graduatoria, saranno assegnati ai richiedenti presenti in graduatoria ma esclusi per carenza di posti, scorrendo il numero di posizione in graduatoria indipendentemente dalla preferenza del pontile indicato.

Eventuali disponibilità al cambio di posto di ormeggio tra richiedenti dovranno essere contestualmente ed espressamente manifestate tra assegnatari e comunicate al Comune prima della concessione.

Completate le assegnazioni in base alle graduatorie, eventuali casi particolari potranno essere valutati dal Funzionario Responsabile, che dovrà procedere motivatamente all'assegnazione.

5. CONCESSIONE DI ORMEGGIO

L'immissione nel godimento dell'utilizzo degli spazi acquei per ormeggio dell'unità di diporto con attracco al pontile di proprietà comunale, con ogni suo conseguente diritto ed onere decorre dal 1° gennaio 2027.

Qualora il concessionario non paghi il canone di ormeggio specificato nella lettera di assegnazione entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, egli si intende rinunciatario e quindi il posto viene assegnato, con la stessa procedura, alle eventuali riserve della graduatoria.

La concessione ha durata di anni tre decorrente dal 1° gennaio 2027.

Eventuali concessioni assegnate oltre il termine del bando per utilizzo della graduatoria scadranno in concomitanza con le altre.

Il canone annuale di concessione è stato determinato con delibera di Giunta n. 114 di data 27 settembre 2016 e per l'anno 2027 è pari ad euro 120,00 per i residenti ed euro 200,00 per i non residenti.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ARTT. 13 E 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento è il Comune di Ledro, con sede in Ledro, Via Vittoria 5, telefono 0464.592711, PEC: comune@pec.comune.ledro.tn.it, email: comune@comune.ledro.tn.it; sito web: <http://www.comune.ledro.tn.it>;
- responsabile della protezione dei dati: Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde 23, PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it, email: servizioRPD@comunitrentini.it, sito web: www.comunitrentini.it;
- categorie di dati personali trattati: dati identificativi semplici (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, PEC, e-mail, indirizzo, codice fiscale), categorie particolari di dati (es. appartenenza a categorie protette, salute, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria), dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza);
- fonte dei dati: i dati sono raccolti presso l'interessato (lei medesimo). In caso di verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese, i dati possono essere raccolti presso altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria, soggetti privati;
- finalità del trattamento: i dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: rilascio concessione ormeggio;
- base giuridica del trattamento: i dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- modalità del trattamento: i dati sono trattati con strumenti informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto

professionale e del segreto d'ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;

- periodo di conservazione dei dati: i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia Romagna-ParER, a tempo indeterminato;
- comunicazione dei dati: i dati possono essere trasmessi a soggetti esterni pubblici o privati, quali ad esempio autorità e organi di vigilanza e controllo, pubbliche autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali;
- trasferimento dei dati: i dati non sono oggetto di trasferimento fuori dall'Unione Europea;
- obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta impedire che l'ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio;
- diritti dell'interessato: richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano, ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile, richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento, ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 30 novembre 1992 n.23 è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona dott. Laura Brunelli.

Per qualsiasi informazione è disponibile presso il Settore Servizi alla Persona Milena Colò – recapiti: tel.:0464/592756, e-mail: milena.colo@comune.ledro.tn.it.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Laura Brunelli
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).